

Protocollo n. \_\_\_\_\_77050/TA0-1/TA1/GL/GA

Torino, \_\_28/10/2020\_\_\_\_\_

Posizione n. **013901**

Tit. 10 Cl. 5

*Il n. di protocollo e il n. di posizione  
devono essere citati nella risposta*

Spett.le Società **Perino Piero srl**  
Via G.Losa, 54  
10070 - **ROBASSOMERO (TO)**  
*perinopierosrl@legalmail.it*

Spett.le Ing. Massimo Peluso  
*m.peluso@bertollaambiente.it*

Spett.le **ARPA Piemonte**  
10135 - **TORINO**  
*dip.torino@pec.arpa.piemonte.it*

Spett.le **Comune di Scarmagno**  
Ufficio Ambiente  
*scarmagno@postemailcertificata.it*

Spett.le **Comune di Pavone C.se**  
Ufficio Ambiente  
*pavone.canavese@cert.ruparpiemonte.it*

Spett.le **AS.L. TO4**  
Dipartimento Prevenzione  
10034 - **CHIVASSO (TO)**  
*direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it*

**e , p.c.** Spett.le Nucleo VAS e VIA (TA0-1)  
**SEDE**

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - D.G.R. n. 25-24837 del 15/6/98.** Impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi (inerti). Svolgimento della singola campagna di attività in **Scarmagno**. Località "piazzale deposito autostradale della Società *Ativa - Autostrada Torino-Ivrea-Aosta*", demolizione del sovrappasso n. 21, in **Pavone C.se**, raccordo/interscambio autostradale A5/A4 Ivrea/Santhia, (seconda fase del nodo idraulico d'Ivrea) - Società richiedente: **Perino Piero srl**.

**Comunicazione avvio procedimento** fase di verifica impatto ambientale, avvio del procedimento sensi dell' art. 208 comma 15, del d.lgs. 152/06 smi. e **richiesta osservazioni**.

**Impianto:** *OM TRACK, modello Apollo, matricola n. 99C06500T, anno 2003.*

Con Determina del Dirigente della Città Metropolitana di Torino n. 335-28016/2018 del 19/11/2018, la Società in oggetto è stata autorizzata ai sensi del comma 15 - art. 208 - del D.Lgs.

152/2006 e s.m.i. all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi mediante impianto mobile.

Le disposizioni dettate in proposito dalla D.G.R. n. 25-24837 del 15/6/98, prevedono che per le singole campagne di attività l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione degli impianti, deve comunicare all'Ente competente (nel cui territorio si trova il sito prescelto) le informazioni dettagliate relative alla campagna.

In data 19/10/2020 (prot. C.M.TO n. 73140) è stata trasmessa a questa Amministrazione una comunicazione (inviata p.c. ai soggetti in epigrafe) da parte della Società "Piobesi Escavazioni srl" inerente previsti interventi di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (e relativo recupero) da effettuarsi presso il cantiere indicato in oggetto.

In data 16/10/2020 (prot. C.M.TO n. 73143) il proponente ha richiesto altresì l'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art. 19 del dlgs 152 smi e dell'art. 10 L.R. 40/98 e s.m.i. con riferimento alla campagna in oggetto, rientrando quest'ultima nel campo di applicazione della VIA: "Allegato B2 - n. 32 ter - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino.

Gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web:  
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati/>

Alla luce della presente comunicazione, gli Enti in indirizzo (ARPA, ASL e Comune) sono invitati ad esprimere, **entro 45 gg** ai sensi dell'art. 19 comma 4 del dlgs. 152/06 smi, e considerando altresì i criteri fissati nella richiamata DGR 15/6/98, un parere in merito all'attività che si intende svolgere, e le previste modalità di conduzione dell'impianto, considerando i possibili impatti ambientali (per le matrici aria, acqua, suolo, rumore) generati nella fase di esercizio.

Inoltre, entro il suddetto termine, chiunque abbia interesse, può presentare osservazioni utili circa la relazione tecnica prodotta, e le previsioni progettuali illustrate dal proponente per lo svolgimento delle lavorazioni di recupero inerti.

Si comunica che:

- **ai sensi dell'art. 19 comma 6 del dlgs. 152/2006** e s.m.i., la conclusione del procedimento inerente la fase di verifica è stabilita **entro 90 giorni** dalla data della presente comunicazione, salvo, eventuali, sospensioni dello stesso ai sensi della L. 241/1990 e smi.;
- **ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 208, comma 15, nonché della D.G.R. n. 25-24837 del 15/6/1998**, come sopra citato, per lo svolgimento delle singole campagne di attività, la Provincia (ora Città Metropolitana) riceve la relativa comunicazione **almeno sessanta giorni** prima dell'installazione dell'impianto. **I termini relativi al procedimento ex art. 208 si intendono sospesi fino alla conclusione della procedura di verifica di cui sopra fatte salve eventuali sospensioni dello stesso ai sensi della L. 241/1990 e smi.**

Al **Comune di Scarmagno** si chiede, inoltre, di specificare se sia stato rilasciato provvedimento per la deroga acustica in capo alla Società in oggetto, relativamente al cantiere di cui trattasi, e di trasmettere in tal caso copia del relativo atto alla scrivente Amministrazione, Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo mediante invio di richiesta da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo (al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino) inviata via PEC all'indirizzo: [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 208, comma 15 è il *Geom. Giulio Locantore*, del competente Ufficio della Direz. Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi.

Il Responsabile del Procedimento di verifica di impatto ambientale, ex art. 19 del dlgs 152/2006, è il *Dott. Stefano Cerminara* dell'Unità Specializzata Valutazioni Ambientali VIA e VAS.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti può essere contattato lo Sportello Ambiente della Città Metropolitana di Torino nelle modalità indicate al seguente link:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/sportello-ambiente/>

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

**Il Dirigente della Direzione TA1**

( *Ing. Pier Franco Ariano* )

*Documento firmato digitalmente*

GL/GA